

“L’ALBERO DELLE CILIEGIE” – Lierna di Poppi

UAU!!

Le ciliegie solo nominarle il pensiero mi vola all’infanzia, quando di ciliegie ne avevamo in abbondanza!!

Sono nata a LIERNA una piccola frazione del Comune di Poppi (AR) UN BORGO BELLISSIMO!!

Sono Nata al Mulino di Lierna lungo il fiume SOVA, la casa a noi vicina era quella del Mugnaio. Per raggiungere il piccolo Borgo di LIERNA vi era una strada molto in pendenza chiamata “fratta”. Quando siamo in cima ci troviamo preciso alla BELLISSIMA!! SCALINATA che raggiunge la piccola ma molto BELLA!! la CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO all’interno della quale vi sono CONSERVATI TRE QUADRI di tela ad olio di PREGEVOLE VALORE:

- Il primo, di data XVI - inizio XVII secolo, attribuito al senese Pietro Sorri ci mostra “La Deposizione di CRISTO”;
- Il secondo, dei primi anni 40 del ‘600, del fiorentino Giovanni Bizzi, raffigura “Il Martirio di S. Agata”;
- La terza opera è stata realizzata nel XII secolo dal fiorentino Francesco Curradi raffigura “Il sacrificio di ISACCO”.

Sopra la CHIESA svettano i ruderi del Castello, adiacente ad essa; si presume del 1.100-1.200, dal quale venivano controllati i lavori lungo il fiume SOVA.

Borgo che si trova a SUD, del PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI con il quale confina.

NEGLI ANNI 1944 vi era la linea gotica, sul lato nord vi si trova l’EREMO di CAMALDOLI.

Lierna, luogo in cui a quei tempi si lavorava il legname; lungo il Borgo vi erano molti bigonai così chiamati perché facevano i bigoni per mettere l’uva a vendemmia, e pure le botti. Che più tardi io andando lì a scuola ho potuto vedere e conoscere di persona.

In tutto il Borgo vi era un solo NEGOZIO di generi alimentari che teneva di tutto un po’...detta la Bottega di Quartiglio, dove la Mamma mi mandava a prendere delle cose e poi passava lei a pagare, e a volte ci consentiva di prendere anche le caramelle. Ogni tanto si trovavano pure le brioche che a me piacevano tanto - poi

non le ho viste mai più - fino a dieci anni fa quando le ho riviste esposte in una pasticceria in cui subito mi sono rivolta a chiederne, sono esattamente uguali!

Adesso le chiamano le briosce delle Suore della Verna, Buonissime!! Questo è l'aspetto bello della bottega di quel tempo per me. Poi ve n'è uno meno bello ...il tempo è il 1944 ovvio, a me lo ha raccontato mio Padre essendo io del 1946.

Nella casa di Quartiglio che è un tutt'uno con la Bottega vi era sfollato "Buscaglione" Uscito da Roma. Il paese è piccolo le persone tutte si conoscono e sicuro qualcuno ha fatto la SPIA ...arrivate la SSe tutti i cittadini fra i quali mio Babbo tentano di farsi ascoltare ma nessuno parlava il tedesco ...allora mio Babbo andò in una abitazione vicino, a chiedere aiuto a Belvedere in cui lì vi erano sfollati il medesimo proprietario, che era il Direttore dell'Accademia della Crusca di Firenze, e sapeva parlare il tedesco: il mio Babbo lo invitò a portarsi a Lierna per comunicare con la SS e così riuscirono ad allontanarli. Quartiglio e Buscaglione furono finalmente liberi.

La nostra abitazione era una casa colonica con la riserva d'acqua "il bottaccio" per il Mulino.

AL PIANO TERRA in cui vi erano la cantina e in altro lato vi erano le bestie.

AL PRIMO PIANO in cui avevamo cucina salotto e una camera.

AL SECONDO PIANO vi erano altre camere. Il tutto con stanze piccole con finestre piccole, non avevamo ancora la luce. Quindi il lume era con una lanterna a petrolio – la casa a noi vicina era quella del mugnaio. La strada in grande salita per raggiungere il Paese per andare a scuola in cui lì io ho fatto la prima e la seconda Elementare, poi anche la Cresima. Paese arroccato tra "se stesso" con tutte le case che si toccano l'una con l'altra soprattutto nel centro del Borgo dove mia Nonna paterna comprò una piccola abitazione al n.23, con i soldi che lo stato le diede per la morte di mio nonno paterno che morì nell'ottava battaglia dell'Isonzo, l'11 ottobre del 1916. Poi vi è la meravigliosa Scalinata che porta alla Chiesa, come si può ben notare qui in queste bellissime foto!!

LIERNA, questo splendido Borgo!! in Casentino sul corso del Fiume Sovaoggi quasi totalmente asciutto, ma all'epoca pieno d'acqua. Il borgo si trova a 500 metri di altitudine, a 3 km. da Poppi, sulla via per Avena, e a 6 km. sulla via per Soci /Farneta/Belvedere/Guzigli, dal lato ove vi sono nuovi insediamenti da cui vi è una Splendida Veduta mozzafiato!! e l'occhio si perde nell'intera Vallata del Casentino con al Centro il meraviglioso e importante "Castello dei Conti Guidi" in cui il, Grande Dante ebbe a scrivere un passo della "Divina Commedia".

Borgo che nel dodicesimo secolo ne fu parte dei "Conti Guidi di Romena" che il Conte Brandino vendé tutto alla Repubblica fiorentina. Il Borgo un vero Gioiello!!oggi che la Proloco ci lavora molto grazie a tutti.

Il Suo nome di origine ETRUSCA "così sviluppatosi": da Leprna- Le pronus = latino-Li-berna-e infine Lierna. Le prime notizie risalgono all'anno 1.000. La parte antica raggruppata dietro una "Porta Medioevale" comprende il resto dell'antico Cassero.

Il Grazioso Borgo oggi ancora abitato e mantenuto un ottimo stato, assieme alla Proloco che sviluppano e promuovono la bellezza del Paese, anche con la festa delle Bambine e Bambini, con la sagra della Ranocchia la prima domenica di agosto. Quando io ero piccola con i fratelli si andava lungo il fiume Sova a pescare le Ranocchie.

Mentre la parte antica è molto romantica ... in fondo il tempo delle ciliegie, che maturano a fine maggio con la loro meravigliosa fioritura !! Ed è anche il tempo degli innamorati, con la primavera che ci mostra tutta la sua bellezza !!

C'è un risveglio generale dal torpore del freddo inverno anche se oggi non è più così freddo ...e tutti via per strada a coglier le viole o a coglier le ciliege ... anche a Lierna Due adolescenti innamorati e il loro tempo dei sogni!! Con la primavera E la sua bellezza!! Che ognuno possa realizzare il proprio! Una persona mi ha raccontato il SUO! Dice di se, che il Babbo l'ha mandata al mercato a vendere la legna portata giù con la miccia, incontra il suo innamorato, che ha la moto e lei lega la miccia ad un palo e vanno altrove a fare un giro. Quando torna, trova il Babbo che la cercava e ha trovato la miccia legata ad un paloper fortuna il Padre fu buono con lei! non fu violento. Questo fatto è risentito in lei per tutta la sua vita, tanto che me lo ha raccontato adesso.

LIERNA CON PRATI E FIORI GLI SCORCI ROMANTICI E UN PANORAMA
MOZZAFIATO

UN BORGO UNA BELLEZZA della NATURA a quattro passi da POPPI dal
CASTELLO DEI CONTO GUIDI -- Tutto da vedere!! e così vicino al Castello di Romena
con il suo ponte LEVATOIO!!

Rossi Maria

Rassina, 10-06-2022